



LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

NOTIZIARIO SETTIMANALE anno LXVI - n. 20 - 17 maggio 2020



Collaborazione Pastorale Mussolente/San Zenone (parrocchie Ca' Rainati-Casoni-Mussolente-S. Zenone) - Vicariato di Asolo - Diocesi di Treviso

17/5 6ª DOMENICA DI PASQUA Per l'emergenza sanitaria i Sacerdoti celebrano in privato, noi siamo invitati a seguire la Santa Messa tramite radio o TV



Cari Parrocchiani, finalmente! E' giunto il momento, tanto atteso, di poter riprendere le celebrazioni con la presenza dei fedeli.

Ogni giorno ho avuto la fortuna di poter celebrare la S. Messa: ogni giorno, ho provato a sentirmi in comunione con tutti voi, in particolare gli ammalati, gli anziani, le famiglie, i fratelli e le sorelle che, in questi mesi, abbiamo dovuto salutare perchè chiamati ad abitare nella casa del Padre, tutti coloro che hanno continuato in modo esemplare a lavorare per gli ammalati e per ciascuno di noi.

In certi momenti non mi è stato facile, ve lo confesso, la tentazione è stata forte di sentirmi solo.

E' stato importante e bello anche ricevere delle intenzioni personali di preghiera, mi è sembrato di sentire più vivo Gesù che non ha fatto mancare mai il dono della sua Parola e della sua grazia.

Ora siamo chiamati a fare un passo in avanti, verso un primo ritorno a celebrare come protagonisti e non spettatori. Con responsabilità, però!

Saremo chiamati a celebrare in un modo un pò diverso, che ci apparirà "strano". Al quale non siamo preparati.

Ma anche se diverso, non dobbiamo dimenticare che al centro di tutto non ci mancherà il dono essenziale: l'incontro con Gesù che ritorna ad offrirsi a noi attraverso la gioia e la fede della comunità Cristiana e dei segni sacramentali della sua Parola e del suo Corpo. Siamo chiamati, poi, ad osservare le indicazioni che ci sono consegnate per salvaguardare la salute nostra e di tutti coloro che parteciperanno alle liturgie, e cioè:

▪ A cominciare da quando partiremo da casa per avviarci verso la chiesa: verifica della temperatura corporea (minore di 37,5°), consapevolezza di non essere contagiati o di essere venuti a contatto con qualcuno, assenza di rischio per la propria salute. **Per agevolare il flusso all'entrata è consigliato partire da casa per tempo.**

▪ Arrivati in chiesa, indossata la mascherina che servirà per tutta la celebrazione, rispettando la distanza dalle altre persone entreremo attraverso le porte indicate dove troveremo il necessario per l'igienizzazione delle mani e, quindi, prenderemo posto dove sarà possibile e lo troveremo libero. In questo saremo aiutati da un gruppo di volontari.

▪ Uno dei momenti più delicato sarà quello della comunione: per salvaguardare la vostra salute il sacerdote e il ministro straordinario dell'eucarestia dovrà igienizzarsi le mani, indossare i guanti e

distribuire l'eucarestia, alla quale, in modo ordinato e mantenendo la distanza di 1,5 metri vi avvicinerete in processione.

▪ Al termine della celebrazione, dopo che saremo usciti dalle porte indicate, ci saranno dei volontari che disinfetteranno le panche, le sedie e tutto ciò che è necessario per la celebrazione successive.

▪ Non ci saranno foglietti della messa, i libretti dei canti, il foglietto degli avvisi.

Per i nuclei famigliari, con bambini piccoli, che necessitano di stare vicino ai propri genitori, chiediamo di giungere per tempo alla celebrazione, in quanto non sarà facile individuare i posti liberi.

Le prime domeniche saranno certamente di rodaggio, cerchiamo di avere pazienza, di rispettare le indicazioni.

Don Alessandro

NOTE INFORMATIVE

- Le celebrazioni feriali e festive si terranno nella chiesa parrocchiale.
- La chiesa di Mussolente è predisposta ad accogliere 99 persone. **In via eccezionale** abbiamo stabilito con il consiglio pastorale parrocchiale di celebrare, oltre alla messa del sabato sera alle ore 19, **due messe** alla domenica mattina, alle ore 8.30 e alle ore 10.30.
- In santuario le messe della domenica saranno tre: 7.30-16.30 e 19.00.
- A Casoni, le messe feriali verranno celebrate nella chiesa parrocchiale, mentre quelle del sabato sera alle ore 19 e della domenica alle ore 8-10-18.30 saranno celebrate nel cortile della canonica sotto il tendone.
- Si entra solo con mascherina che deve coprire bocca e naso.
- Non si può entrare con febbre superiore ai 37,5°, sintomi influenzali o se si è stati a contatti con un positivo a Covid-19.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro
- Disinfettare le mani con il gel igienizzante
- Evitare di toccare qualsiasi oggetto (fogli, libri, stative ecc.)
- Per motivi di età e di salute, rimane in vigore la possibilità di sostituire l'adempimento del precetto festivo dedicando un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, eventualmente anche aiutandosi con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione.

DA MARTEDÌ 19, IN CANONICA DALLE ORE 9 ALLE 11, RIPRENDE IL SERVIZIO DI ACCETTAZIONE INTENZIONI S. MESSE



In questo periodo di emergenza gli unici riferimenti sono: per problemi di carattere religioso, il parroco don Alessandro Piccinelli tel. 333.7151558 d.ale.picci@gmail.com
per questioni amministrative segreteria@parrocchiadimussolente.it

AGENDA

(appuntamenti, impegni, scadenze) Tutte gli incontri annullati o rinviati per l'emergenza sanitaria

Lo Spirito e la via della mistica aperta a tutti

Ermes Ronchi giovedì 14 maggio 2020

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. [...]

Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti, «il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà» (Karl Rahner).

Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi, per sempre; che sia presso di voi, che sarà in voi; io stesso verrò da voi; voi sarete in me, io in voi; mai orfani. Essere in, rimanere in: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovetto, respiro nel suo vento. Se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessuna ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita. «Impossibile amarti impunemente» (Turolto), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: se mi amate, sarete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo. Se mi amate, osserverete i comandamenti miei, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati.

Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di una energia che già preme dentro – ed è l'amore di Dio – come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. Il cristiano è così: un amato che diventa amante. Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. I comandamenti di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. Sono la concretezza, la croaca dell'amore, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che ama per primo e fino a perdere il cuore. Non vi lascerò orfani. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno. Io vivo di vita donata. ∞

CALENDARIO LITURGICO

Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia

LUNEDÌ 18/MAGGIO S. FELICE da cantalice
8:30 S. Messa - Def.: famiglia Baù

MARTEDÌ 19/5 S URBANO I.
8:30 S. Messa - Def.: per le Anime

MERCOLEDÌ 20/5 S. BERNADINO da siena
8:30 S. Messa - Def.: per le Anime

GIOVEDÌ 21/5 Ss CRISTOFORO MAGALLANES e compagni.
8:30 S. Messa - Def.: per le Anime

VENERDÌ 22/5 S. RITA
8:30 S. Messa - Def.: per le Anime

SABATO 23/5 S. SPES
19:00 S. Messa - Def.: per le Anime

DOMENICA 24/5 ASCENSIONE DEL SIGNORE
8:30 e 10:30
S. Messa : per la Comunità; sec. int. Offerente; Sonda Tranquillo (vivi e defunti)

PRENOTAZIONE Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani.

Le nostra Scuola dell'Infanzia in questo periodo particolare, ha mantenuto viva la propria presenza con i bambini e le loro famiglie (come anche le varie associazioni della comunità parrocchiale).

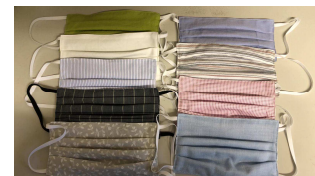


Scuola dell'Infanzia di Mussolente
@scuolainfanziamussolente.it

Le nostre brave insegnanti infatti hanno continuamente promosso alcune simpatiche attività via web - attività legate al programma scolastico, ahimè interrotto! I bambini e le loro famiglie hanno collaborato con entusiasmo e continuano a farlo, sostenendo l'importante iniziativa.

Siamo tutti consapevoli che questa occasione verrà vissuta con un sentimento di riscoperta dei veri valori legati alla famiglia e a tutta la nostra comunità, nella preghiera e anche nella speranza e l'auspicio che si arrivi presto ed in sicurezza alla riapertura della "nostra" cara Scuola!

Un caloroso saluto da tutta la SCUOLA DELL'INFANZIA DI MUSSOLENTE. ∞



Chi desidera delle mascherine, in stoffa lavabili fornite gratuitamente da una signora, le può richiedere telefonando alla segreteria 3491001030 con una offerta di 5 €, che verrà interamente devoluta alla Caritas